



DECRETO DELLA DIRIGENTE
Ripartizione IV – Risorse strumentali
Ufficio Patrimonio

Concessione all'operatore economico "Gruppo D.M. Catering" di Trento, in lotto unico, dei sotto elencati servizi:

- gestione del bar interno al Palazzo di Giustizia di Trento - Largo Pigarelli n. 1;
- gestione del bar interno attiguo all'aula consiliare (buvette) presso la sede della Regione;
- gestione del servizio di ristoro a mezzo di distributori automatici.

Accertamento entrata periodo dal 26 dicembre 2025 al 25 marzo 2026: Euro 732,00 - cap. E03100.0120 (importo complessivo comprensivo di IVA).

Impegno della spesa per oneri fiscali entrata periodo dal 26 dicembre 2025 al 25 marzo 2026 : Euro 132,00 - cap. U01041.0180.

CIG B8315FACBA

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 250 di data 17 dicembre 2025 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2026 – 2028";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 251 di data 17 dicembre 2025 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2026 – 2028";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 128 di data 24 giugno 2025;

Visto il decreto del Dirigente della Ripartizione IV – Risorse Strumentali n. 488 del 8 luglio 2025 avente ad oggetto "Attribuzione delle deleghe per l'adozione di provvedimenti di liquidazione, richiesta di pagamento delle spese e decreti di affidamento a favore delle Direttrici/dei Direttori dell'Ufficio tecnico e manutenzioni, dell'Ufficio appalti contratti ed economato e dell'Ufficio patrimonio, nell'ambito delle rispettive competenze";

Visti il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., la L.R. 15 luglio 2009 n. 3 e la L.R. 23 novembre 2015 n. 25;

Visto il decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari";

Visto il Decreto n. 629 di data 10 settembre 2025 del Dirigente della rip. IV avente ad oggetto: "Concessione all'operatore economico "Gruppo D.M. Catering" di Trento, in lotto unico, dei sotto elencati servizi: - gestione del bar interno al Palazzo di Giustizia di Trento - Largo Pigarelli n. 1; - gestione del bar interno attiguo all'aula consiliare (buvette) presso la sede della Regione; - gestione del servizio di ristoro a mezzo di distributori automatici.";

Visto il contratto rep. n. 1018 di data 26 settembre 2025 con il quale è stato affidato il servizio in oggetto alla ditta "Gruppo D.M. Catering" di Trento:

Visto l'art. 13 del contratto sopraccitato che dispone: "1. Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione un canone trimestrale il cui importo è quantificato in € 300,00 (trecento euro/00), oltre IVA a regime ordinario del 22%, per un totale complessivo di €366,00. 2. Il Concessionario è tenuto altresì a corrispondere l'importo forfettario trimestrale di Euro 300,00 (trecentoeuro/00) al netto degli oneri fiscali, per spese riguardanti il consumo di energia elettrica e acqua dei distributori automatici, per un totale complessivo di €366,00 a trimestre. Sia il canone trimestrale di cui al precedente comma 1 sia l'importo forfettario di cui al precedente comma 2 sono versati dal Concessionario, maggiorati ovviamente dell'Iva, in soluzione unica entro il giorno 5 del mese successivo al trimestre concluso. 4. Alla scadenza concordata la Regione emetterà due distinti bollettini PagoPa a carico del Concessionario."

Fatto presente che la ditta "Gruppo D.M. Catering" deve versare l'importo relativo al periodo dal 26 dicembre 2025 al 25 marzo 2026;

Ricordato che trattasi di IVA commerciale e che la Regione provvederà a versare l'imposta sul valore aggiunto all'Agenzia delle Entrate;

Accertata la disponibilità dei fondi sul capitolo n. U01041.0180 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso e accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 3/2009 e s.m.;

d e c r e t a

Per quanto citato in premessa:

- di approvare la corrispondente entrata complessiva di Euro 732,00.- iva inclusa, di cui euro 366,00 relativi al canone trimestrale per la gestione del bar interno del Palazzo di Giustizia di Trento e la gestione del bar interno attiguo all'aula consiliare (buvette) presso la sede della Regione per il periodo dal 26 dicembre 2025 al 25 marzo 2026, ed euro 366,00 per le utenze relative ai consumi forfettari dei distributori automatici entrata periodo dal 26 dicembre 2025 al 25 marzo 2026, con previsione di pagamento a mezzo Pagopa;
- di accertare l'entrata complessiva di Euro 732,00. - iva inclusa, a favore della ditta "Gruppo D.M. Catering" di Trento, imputando l'entrata al capitolo E03100.0120 dell'esercizio finanziario, come segue:

Importo	Titolo	tipologia		Categoria	Bilancio	Capitolo	Codice
732,00	3	100		3010300	2026	E03100.0120	E.3.01.03.01.003

- di impegnare la spesa complessiva di Euro 132,00.- in favore dell'Agenzia delle Entrate, a titolo di imposta sul valore aggiunto di natura commerciale relativa al rapporto di concessione, imputando la predetta spesa al capitolo U01041.0180 dell'esercizio finanziario, come segue:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Bilancio	Capitolo	Codice
132,00	01	04	1	10	2026	U01041.0180	U.1.10.03.01.001

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet della Regione, ai sensi dell'art. 7 quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e s.m.

RP

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE IV

dott. Guido Baldessarelli

Firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).